

I SAPONI NATURALI (10 ottobre 2020)

I siliconi e petrolati contenuti nei saponi/non saponi, realizzati con tensioattivi già pronti e preparati industrialmente allo scopo di ottenere schiumosità, consistenza al prodotto, o rendere liscia la pelle e morbidi e luminosi i capelli, danneggiano l'ambiente e l'epidermide, in quanto causano, talvolta, irritazioni cutanee e allergie e rendono sempre più deboli e opachi le chiome.

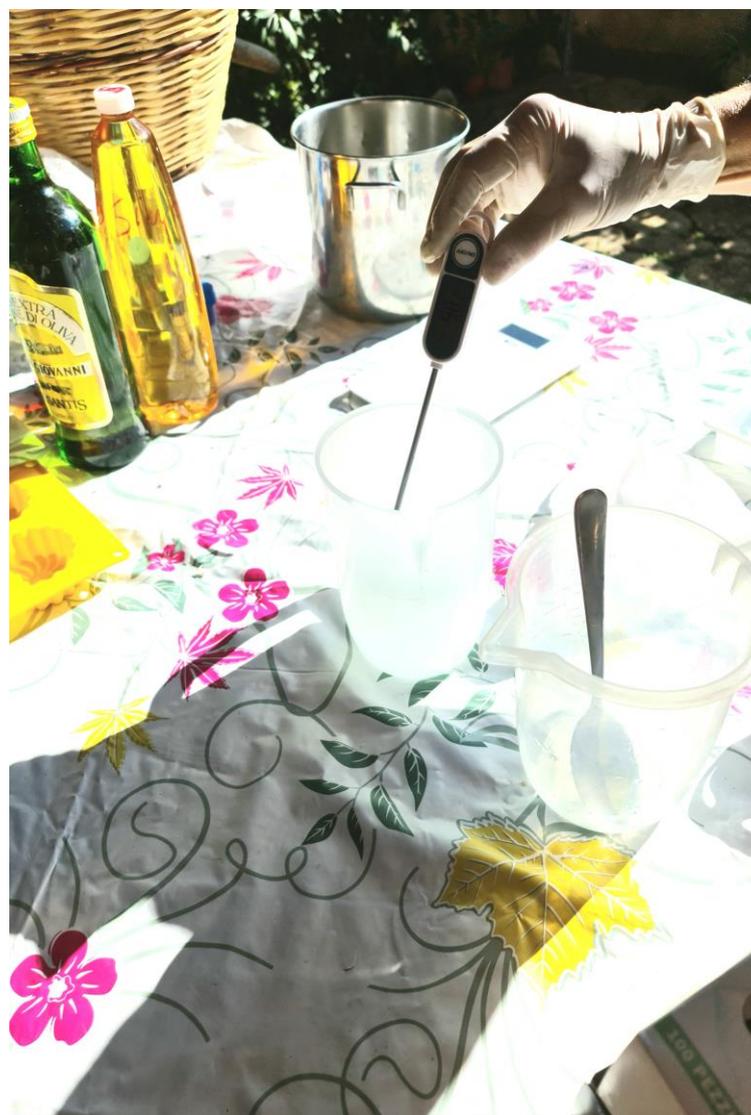
Inoltre, il rilascio, nelle acque di scarico domestiche, di tali sostanze determina un ulteriore inquinamento, scaturito dalla dispersione dei tensioattivi sintetici, dalla capacità sequestrante dei balsami e, in genere, dai componenti non biodegradabili.

Possono essere considerati saponi naturali, invece, quelli prodotti artigianalmente mediante una reazione di saponificazione, grazie alla soda o potassa caustica e grassi, secondo le indicazioni INCI (International Nomenclature of Cosmetic Ingredients), denominazione internazionale utilizzata – in tutti gli Stati dell'UE e in molti altri Paesi nel mondo, tra i quali Stati Uniti, Russia, Brasile, Canada e Sudafrica – per indicare, in etichetta, gli ingredienti di un prodotto cosmetico.





Il sapone “naturale”, deriva da un processo di saponificazione, semplice ed immediato, realizzato secondo le antiche ricette produttive. Nel laboratorio I SAPONI NATURALI – promosso, sotto la guida di esperti collaboratori, dall’Associazione GECOS-OdV in collaborazione con il “CSV Brindisi Lecce - Volontariato del Salento” – in particolare, si è utilizzato il metodo a freddo, grazie allo sfruttamento del calore liberato dalla reazione soda caustica-grassi, che rispetta l’ambiente e gli ecosistemi planetari, puntando su ingredienti naturali e composizioni profumate (acqua distillata, olio sia di oliva, sia essenziale di lavanda o di cocco, ecc.). Il composto cremoso versato negli stampi in silicone, coperto con un velo di plastica, riposa per 48 ore, poi viene sformato e lasciato maturare all’aria in un ambiente asciutto e fresco, infine avviato alla stagionatura (quella ottimale, tipica di un sapone di olio di oliva, dura 6-8 settimane).







Il metodo naturale di produzione del sapone, a seconda del grasso utilizzato e degli ingredienti facoltativi aggiunti, consente di ottenere, quindi, prodotti adatti ad ogni esigenza (viso, corpo, schiuma da barba, shampoo, struccanti).

